

FOTOGRAFIA & TECNOLOGIA

26 Giugno 2014

NIKON D810, ALTISSIMA RISOLUZIONE PER FOTO E VIDEO



La nuova reflex full frame Nikon D810 propone la tecnologia più avanzata sviluppata dalla Casa per ottenere il meglio sia in termini di immagine fotografica sia video. Il cuore della D810 è il nuovo sensore Cmos FX da 36.3 Mega senza filtro low pass ottico per assicurare la massima risoluzione e una elevata gamma dinamica. Accoppiato al sensore c'è il potente processore Expeed 4, che abbiamo visto sulla D4s, progettato per fornire prestazioni di altissimo livello ai fotografi ma anche ai videomaker.

Il robusto corpo macchina è studiato per garantire una buona presa e una confortevole operatività, oltre a una buona resistenza nel tempo. Sul retro spicca il mirino molto luminoso con copertura del 100%, affiancato dallo schermo LCD da 3" e da 1.229k personalizzabile grazie alla regolazione cromatica.

Elevata risoluzione, ampia gamma dinamica, accurato bilanciamento del bianco e attenzione al rumore, anche alle alte sensibilità. I valori vanno da 64 a 12.800 ISO, con possibilità di estendere la gamma agli estremi: ad appena 32 ISO con Lo-1, e 51.200 ISO in modalità Hi-2. La D810 è progettata per dare risultati di altissima qualità in diversi ambiti. A dare man forte l'avanzato sistema di riconoscimento scene che sfrutta il sistema 3D Color Matrix Meter da 91.000 pixel. Il sistema analizza la situazione e si attiva per garantire il massimo del risultato. Per l'autofocus la D810 si avvale del modulo Multi-Cam 3500, ulteriormente migliorato e basato su 51 punti di lettura configurabile a 9, 21 o 51 punti. E' possibile scegliere anche il nuovo modo Area AF a gruppi. L'Expeed 4 assicura una velocità di scatto e di fuoco molto ele-



vata, con uno scatto in sequenza fino a 5fps alla massima risoluzione, 7fps a 15.3 Mega con ritaglio DX. Come già visto sulla Nikon D4s, anche la D810 mette a disposizione il formato Raw e il formato Raw piccolo (Raw S) che fornisce un file non compresso a 12bit.

La parte video non lascia nulla al caso, con funzionalità adatte anche all'operatore professionale e massimo controllo in manuale. Modalità video in Full Hd con frame rate a 50/60p, 30p e 24p, modalità crop FX e DX, uscita HDMI non compressa e possibilità di acquisire in contemporanea sequenze ad alta risoluzione nella fotocamera o in un registratore esterno, scelta della sensibilità da 64 a 51.200 ISO, funzione riduzione disturbo 3D per il disturbo casuale, la distorsione e lo sfarfallio che può apparire alle sensibilità elevate, controllo audio, microfono integrato e possibilità di collegare uno esterno per una migliore qualità del suono.

Il nuovo sistema Picture Control 2.0 permette di utilizzare prima e dopo le riprese gli strumenti necessari per avere il pieno controllo su nitidezza, contrasto, luminosità, colore e saturazione. In post produzione ci si può avvalere della nuova modalità Uniforme Flat che permette di conservare le impostazioni per quanto riguarda alte luci e ombre. La modalità Chiarezza controlla invece il contrasto. www.nital.it

TAMRON 28-300 SUPERZOOM PER REFLEX FULL FRAME

Uno zoom ad ampia escursione focale destinato alle reflex full frame. E' il nuovo Tamron 28-300mm F3.5-6.3 Di VC PZD che si propone con una progettazione ottica di grande qualità. Un obiettivo che sfrutta, come si evince dalle sigle che accompagnano il nome, la tecnologia Piezo Drive (PZD), e l'efficiente sistema Vibration Compensation (VC) su tre assi.

Tamron ha fatto degli obiettivi all-in-one, uno dei suoi punti di forza. Il primo 28-200mm apparve nel 1992 e si presentava con il meglio della tecnologia allora disponibile. Il nuovo 28-300mm è destinato alle reflex pieno formato, a un pubblico pertanto che già dalla scelta della fotocamera si distingue per la ricerca di qualità e prestazioni di alto livello. L'obiettivo è compatto e leggero, appena 540gr, nonostante la grande escursione focale. Lo schema ottico, di nuova progettazione, comprende 4 elementi in vetro LD a bassa dispersione, 3 elementi Mol-

LA COLONNA INFAME

Un taxista, gli schiavi neri e la fotografia in mostra

Oggi si chiama Benin, una volta era il regno del Dahomey. E' una striscia di terra, lunga e stretta, che si affaccia sul Golfo della Guinea. Dal Dahomey partivano i vascelli carichi di schiavi, che i commercianti arabi avevano razzati all'interno dell'Africa. Anni settanta del secolo passato: Chatwin era un irrequieto inglese che, in Dahomey, raccoglieva materiale per il romanzo *Il Vicerè di Ouidah*. Più modestamente io, per una rivista di viaggi, percorro le stesse piste, rosse di polvere, fotografando i ricordi dell'antica religione: i feticci, statue raffiguranti divinità del pantheon animista. "Feticcio: oggetto inanimato al quale viene attribuito un potere magico o spirituale..." Recita la Treccani. Il mattino del 6 giugno 1944, sulla spiaggia della Normandia, non c'era solamente Capa: accanto a lui anche numerosi cineoperatori. In Viet Nam, a fianco di un Larry Burrows, che lavorava con la fotocamera, c'era chi lavorava con la cinepresa. Nessuno ricorda quei nomi, anche se bravi, bravissimi. Le loro immagini, come quelle degli attuali videoreporter, hanno il torto di non poter essere stampate nelle pagine di un giornale, appese in mostra, vendute in copie numerate. Il marketing ha incontrato la fotografia e sono nati altri Feticci. Mostre, eventi culturali, lectio magistralis si chiamano. Ti ringrazio Laurent Dieuonné che, col tuo sgangherato taxi, mi portasti ad Abomey, Ouidah, Cotonou, Porto Novo. Non lo sapevo, ma mi stavi aiutando a capire meglio la fotografia. (E.P.)

ded-Glass Aspherical, un elemento Hybrid Aspherical e una lente in vetro XR (Extra Refractive Index), a cui si affianca un'altra lente sempre in vetro UXR (Ultra-Extra Refractive). L'impiego di questi elementi è determinato dall'esigenza di avere non solo una qualità d'immagine elevata, riducendo al minimo o addirittura eliminando difetti e aberrazioni di ogni genere, ma anche di mantenere la compattezza dello zoom. A questo contribuisce lo schema meccanico che si avvale di un sofisticato meccanismo a camme multiple sovrapposte per occupare meno spazio. Grazie al motore ultrasonico, perfezionato, l'obiettivo assicura un'autofocus veloce e silenzioso, caratteristica sempre più richiesta da chi realizza video. Ultima notazione, il rivestimento anti riflesso BBAR (Broad-Band Anti-Reflection).

Il Tamron 28-300mm è disponibile con innesto Canon, Nikon e Sony. www.tamron.eu/it

FOTOGRAFIA & TECNOLOGIA

26 Giugno 2014 pag. 2

ZOOM TAMRON PER MICRO 4/3 E CANON EOS M

Sono disponibili due nuovi obiettivi Tamron per fotocamere a ottica intercambiabile mirrorless. Si tratta di 2 zoom ad ampia escursione focale, un 14-150mm, equivalente a 28-300mm per il sistema Micro Quattro Terzi, quindi per gli apparecchi Panasonic Lumix e per Olympus; e del 18-200mm per il sistema APS-C Canon EOS M, equivalente a 28-310mm. Entrambi vantano soluzioni all'avanguardia per garantire elevata qualità d'immagine su tutte le focali.



Lo zoom all-in-one Tamron 14-150mm F3.5-5.8 Di III è il primo del costruttore dedicato al Micro Quattro Terzi. Si presenta con un barilotto compatto, in metallo, ben rifinito. La progettazione ottica sfrutta lenti in grado di ridurre o eliminare i vari difetti ottici e le aberrazioni. Tra questi un elemento in vetro LD a bassa dispersione, un elemento Hybrid Aspheric, 2 elementi AD (Anomalous Dispersion) e 2 elementi Molded-Glass Aspherical. Per assicurare uno sfocato gradevole, lo zoom ha diaframma circolare a 7 lamelle. Altra particolarità è la presenza di un motore passo-passo, stepping motor, che oltre a permettere il controllo fine del fuoco, è anche molto silenzioso, perché agisce direttamente sull'autofocus. Ideale soprattutto per le riprese video. Il peso è di solo 285gr. Anche il Tamron 18-200mm F3.5-6.3 Di III VC per EOS M ha un corpo compatto e un peso di solo 460gr. La progettazione è di alto livello con integrato il sistema di stabilizzazione VC (Vibration Compensation) che assicura stabilità anche alla massima focale. Lo schema ottico, 17 elementi in 13 gruppi, vanta lenti di qualità per garantire la riduzione delle aberrazioni e la corretta riproduzione dei colori: 2 elementi LD, 3



lenti Molded-Glass Aspherical, una lente Hybrid Aspherical e un elemento XR con un alto indice di rifrazione. Come il 14-150mm, anche il 18-200 sfrutta un motore passo-passo. Grazie alla funzione Direct Manual Focus (DMF), si possono eseguire regolazioni manuali dopo la messa a fuoco automatica, per una maggiore precisione. www.tamron.eu/it

lenti Molded-Glass Aspherical, una lente Hybrid Aspherical e un elemento XR con un alto indice di rifrazione. Come il 14-150mm, anche il 18-200 sfrutta un motore passo-passo. Grazie alla funzione Direct Manual Focus (DMF), si possono eseguire regolazioni manuali dopo la messa a fuoco automatica, per una maggiore precisione. www.tamron.eu/it

TRIGGER VILTROX I FLASH LI COMANDO A DISTANZA



Gestire i flash a distanza, senza uso di cavi, è spesso una necessità. I radiocomandi Trigger di Viltrox, sono una buona soluzione, oltretutto con un ottimo rapporto qualità prezzo: 100 euro + IVA. Noi li abbiamo provati sul campo, guarda il video: www.pmstudionews.com

Il telecomando è utile in svariate situazioni, pensiamo ad esempio alla foto naturalistica o di animali, situazione in cui è necessario essere discreti, quasi "invisibili" per poter beccare l'animale nel suo ambiente. Ma anche nella macrofotografia o nei ritratti, avere un radio comando può essere molto utile. Permette al fotografo di applicarsi meglio alla composizione dell'immagine e adottare punti di ripresa e d'illuminazione inconsueti: perciò di maggiore impatto. Il telecomando è indispensabile soprattutto nella fotografia all'aperto, quando si utilizza luce mista, naturale e flash.

Sovente, però, questi accessori sono costosi. Il trigger Viltrox è un radiocomando per flash TTL versatile e allo stesso tempo con un prezzo abbordabile. Il kit è composto da una ricevente e da una trasmittente radio di ridotte dimensioni, con una portata che arriva a 100 metri in esterni. Mantiene il funzionamento TTL dei flash, opera su tre canali distinti e di conseguenza può comandare tre diversi gruppi di flash.

Oltre al funzionamento TTL, il Trigger Viltrox può far partire lampeggiatori di qualsiasi tipo, grazie alla classica presa per collegamento flash. Ha la modalità di sincronizzazione su prima e seconda tendina, sincronizzazione fino a 1/8000 di secondo, interfaccia per comando otturatore fotocamera jack 2.5mm, slitta a contatto caldo. L'alimentazione è data da due normali batterie a stilo AA che garantiscono una autonomia, in stand-by, di 60 ore. Il tutto in 2 apparecchi leggeri che costano 100 euro più IVA. Disponibile per Canon e a breve per Nikon. www.condor-foto-shop.it

E' TEMPO DI PAESAGGI! TESTE PANORAMICHE BENRO



Viaggi, vacanze... è tempo di paesaggi. Perché non dedicarci a questo particolare genere fotografico con maggiore impegno? Le soddisfazioni arrivano, soprattutto quando si usa l'attrezzatura adatta, come teste e staffe progettate per questo tipo di scatti. Ci sono i programmi di post produzione che facilitano le cose, ma la ripresa? Non è sufficiente sistemare la fotocamera sul treppiede e scattare ruotando la macchina in orizzontale. Noi abbiamo provato gli accessori di Benro, un produttore specializzato in treppiedi e in questo genere di prodotti.

Per avere panoramiche di buona qualità è necessario che l'asse di rotazione della fotocamera ruoti attorno al punto nodale dell'obiettivo. Le staffe Benro, sia per le riprese in verticale, sia in orizzontale, ci permettono di ottenere questi movimenti. Il punto nodale anteriore dell'obiettivo è il punto in cui convergono i raggi di luce che formano l'immagine. Difficilmente è segnato sul barilotto, qualche volta lo si trova nella scheda tecnica. Nella maggior parte dei casi non sbaglieremo individuando il punto nodale circa a metà dell'obiettivo, dove si trova il diaframma. I movimenti permessi dalle staffe Benro consentono di posizionare la fotocamera nel punto esatto. Hanno movimenti fluidi e precisi e la livella integrata per controllare la messa in piano dell'apparecchio. Guarda il nostro tutorial: www.pmstudionews.com/video7/video7-fotografia/1499-benro-teste-e-staffe-per-panoramiche-video7-n-399

Compatte
HighTech Bridge
Superzoom
Approfondimenti
Tecnologia Test
La guida sempre
aggiornata
che ti aiuta
nella scelta

www.pmstudionews.com

FOTOGRAFIA & TECNOLOGIA

26 Giugno 2014 pag. 3

OLYMPUS ON TOUR IL SISTEMA OM-D NELLE TUE MANI



Giornate organizzate nei negozi di fotografia specializzati per mostrare l'intero sistema Olympus OM-D e poter provare dal vivo fotocamere e obiettivi. Olympus On Tour si sta svolgendo in diverse città, dal nord al sud Italia. Sono giornate in cui è possibile toccare con mano le fotocamere e gli obiettivi, dalla ammiraglia E-M1 alla piccola performante E-M10, alle oltre 40 ottiche dedicate. Per tutto il giorno sono disponibili anche gli esperti Olympus che vi spiegheranno come funziona il sistema e le innovative tecnologie adottate sulle fotocamere. Le prossime tappe: il 28 giugno da Fotolandia a Vicenza, il 9 luglio da Foto Diego ad Avellino, il 10 luglio da NCItalia a Marcanise, l'11 luglio da De Cesare a Napoli. Un piccolo assaggio prima della visita lo trovate sul nostro sito. I nostri test e le presentazioni a questo link: www.pmstudio.com/video7/polyphoto

GECKO, ACTION CAM OREGON PER UN'ESTATE AVVENTUROSA

Piccola, colorata, facile da usare: è la nuova action cam progettata da Oregon Scientific: ATC Gecko HD. Una videocamera adatta anche ai più giovani che permette di realizzare clip in "sogettiva", attraverso lo sguardo di chi la indossa, ovunque, anche nelle situazioni a rischio. Gecko HD è protetta contro l'acqua, l'umidità e la polvere ed anche resistente agli urti. E se vogliamo andare oltre, possiamo usarla con la custodia waterproof che sopporta immersioni fino a 60 metri di profondità.

Gecko HD è veramente piccola e pesa appena 44gr. registra in formato HD da 720p con un obiettivo grandangolare che permette un angolo



lo di visione fino a 155 gradi. Può anche registrare fotografie. I file sono memorizzati su schede microSD fino a 32GB di capacità. Nella confezione sono incluse le cover colorate: rosa, viola con un disegno di ragnatela, arancione e blu. Sono inoltre disponibili diversi accessori che permettono di fissare Gecko al braccio, alla giacca o a supporti vari. Prezzo molto interessante: circa 80 euro.



X EVOLUTION TOUR PER PROVARE LE FUJIFILM

Prosegue il roadshow X-Evolution Tour di Fujifilm in diverse città italiane. Sono appuntamenti organizzati nell'arco di una giornata, completamente gratuiti, in cui è possibile toccare con mano l'intera gamma di fotocamere e obiettivi della serie X. Come la X-Pro1, la X-T1 o la X-E2. Alcune tappe prevedono workshop e set per provare sul campo l'attrezzatura, con il supporto dello staff Fujifilm che risponderà a tutte le domande e alle curiosità dei partecipanti. La prossima tappa è il 28 giugno da Andreella Photo a Busto Arsizio in provincia di Varese.

Per saperne di più sui modelli Fujifilm, guarda



le nostre presentazioni e i nostri test pratici: www.pmstudio.com/video7/video7-fujifilm - Per saperne di più sul roadshow: www.xtour.fujifilm.it

APROMASTORE, CORSI E NON SOLO NEL NUOVO SPAZIO



Apromastore si sta sempre più specializzando nell'organizzazione di corsi e workshop, alcuni gratuiti altri a pagamento. Presso la sede dell'azienda nei pressi di Milano sono stati allestiti spazi specifici, tra questi anche un nuovissimo studio fotografico, la cui inaugurazione è prevista il prossimo 11 luglio. Studio che sarà messo a disposizione di chiunque ne abbia bisogno e lo voglia noleggiare, con la possibilità di utilizzare l'attrezzatura Elinchrom.

Ma torniamo ai corsi. Il 27 giugno si parla di fotografia e di cinema, o meglio della illuminazione necessaria per realizzare un buon ritratto, con Stefano Natrella, che vanta una lunga e approfondita conoscenza. Il seminario sarà diviso in due parti, nella prima si parlerà della illuminazione di base per il ritratto e nel dettaglio si analizzeranno alcune tecniche, come la cosiddetta "luce Rembrandt"; nella seconda parte si allestirà un vero e proprio set cinematografico e si predisporranno le luci.

Il 4 luglio si svolgerà un corso dedicato all'uso dei flash portatili, da montare sulla slitta della fotocamera o da utilizzare separati. Curatore del Speedlight Mastering è Roberto Marini, anche in questo caso personaggio di grande esperienza nel settore. Come esporre?, Come dosare la potenza del flash? Quali gli accessori da usare e come allestire un set con più flash? Questi alcuni temi che saranno affrontati.

www.apromastore.com/contents/it/d152.html

**Volete pubblicizzare
i vostri prodotti
in questa newsletter
e sul nostro portale?
contattateci...
02.47711027
pmstudio@tin.it**